

Indice

1. PREMESSA.....	2
2. RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE.....	2
3. TIPOLOGIA DELLE AZIONI E/O DELLE OPERE PREVISTE NELL'AREA IN OGGETTO	2
3.1 Dimensioni e localizzazione dell'area in oggetto	2
3.2 Contenuti della richiesta in oggetto.....	3
3.3 Uso delle risorse naturali nell'area in oggetto	4
3.4 Produzione di rifiuti prevista nell'area in oggetto	4
3.5 Inquinamento e disturbi ambientali previsti nell'area in oggetto.....	4
4. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI D'INCIDENZA	4

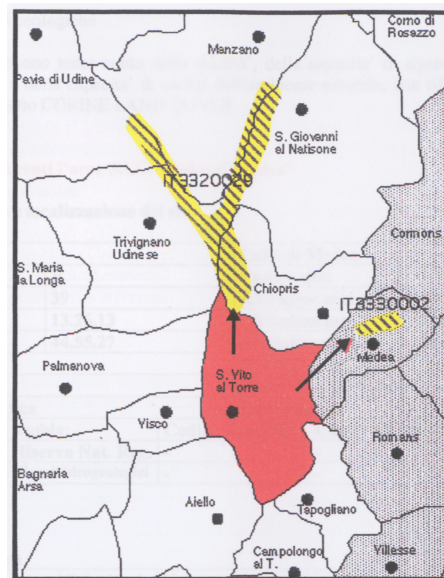
1. PREMESSA

Con riferimento alla relazione urbanistica allegata al Progetto Definitivo – Aggiornamento 11/2016, relativo ai “Lavori adeguamento tecnologico ed infrastrutturale del centro di raccolta differenziata comunale ai sensi del D.M. 08.04.2008 s.m.i.”, approvato con det. 070 del 11.11.2016, si redige la presente relazione a recepimento delle relazioni idraulica e geologica redatte rispettivamente dal _____ e dal dott. Geol. Francesco Caproni.

2. RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL’AMBIENTE

La presente relazione viene predisposta ai fini di verificare la presenza di eventuali conseguenze che le modificazioni urbanistiche derivanti dalla variante al PRGC del Comune di San Vito al Torre potrebbero generare nei confronti dell’ambiente ed il relativo grado di significatività. In particolare si indagheranno gli effetti nei confronti delle due aree SIC situate a nord e a est del territorio comunale. Le due aree, come evidenziato nel grafico sotto allegato, sono il SIC n. IT3330002 – *Colle di Medea* – ricadente nel Comune di Medea ed il SIC n. IT3320029 – *Confluenza fiumi Torre e Natisone* – ricadente nei Comuni di Manzano, San Giovanni al Natisone, Trivignano Udinese e Chiopris – Viscone.

La relazione, prodotta ai sensi del comma 2 del D.P.G.R. 18 luglio 2002, n. 2600 - *indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza* – è stata articolata secondo le indicazioni dell’allegato G del D.P.R. 357/1997.



3. TIPOLOGIA DELLE AZIONI E/O DELLE OPERE PREVISTE NELL’AREA IN OGGETTO

3.1 Dimensioni e localizzazione dell’area in oggetto

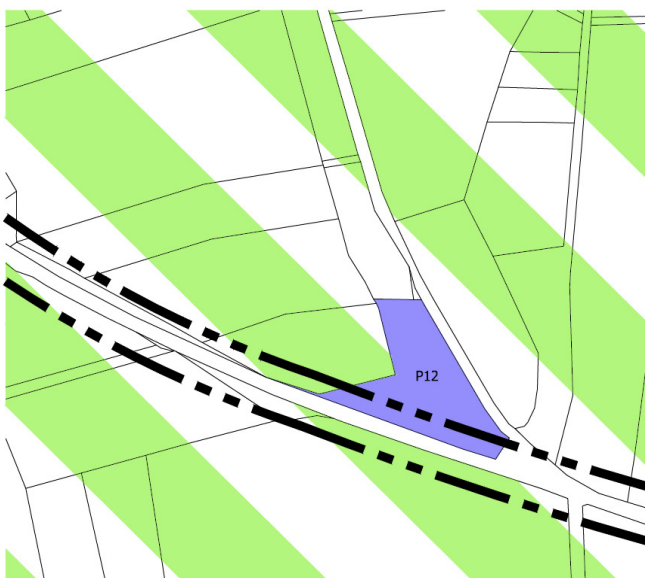
L’area in oggetto si localizza al di fuori dell’abitato di San Vito al Torre, in un contesto agricolo in aperta campagna. Attualmente il Piano Regolatore Generale Comunale, la cui zonizzazione presenta alcune difformità rispetto alla mappa catastale, identifica l’area in parte come Zona E6 “Zona agricola” e in parte come zona P12 “Attrezzature collettive ed ecopiazze” (vedi Tavola 7 – Conformità urbanistica). Inoltre, la carta idrogeologica di sintesi allegata alla variante 5 al PRGC redatta nell’agosto 2004, identificava l’area oggetto d’intervento come area soggetta ad allagamento. Tuttavia, come meglio specificato negli elaborati allegati ed in particolare nella Relazione Idrologica, tale rischio risulta di fatto mitigato in conseguenza dell’intervento realizzato dalla Provincia di Udine nel 2011 ed in virtù di alcuni accorgimenti adottati nel progetto di realizzazione della nuova ecopiazza.



- | | |
|--|---|
| | ZONA E - ZONE DI INTERESSE AGRICOLO |
| | E6 - Zone agricole |
| | Zone di riserva e rispetto dei centri abitati |
| | Verde privato |
| | Allevamenti zootecnici esistenti |
| | ZONA P - ATTREZZATURE COLLETTIVE |
| | P1 - Attrezzature per la viabilità' ed i trasporti - parcheggi |
| | P2 - Attrezzature per il culto |
| | P3 - Attrezzature per la vita associativa |
| | P4 - Attrezzature per la cultura - biblioteca |
| | P5 - Attrezzature per l'istruzione |
| | P6 - Attrezzature per l'assistenza |
| | P7 - Attrezzature per la sanità' e l'igiene |
| | P8 - Attrezzature per il verde |
| | P9 - Attrezzature per lo sport |
| | P10 - Attrezzature tecnologiche - impianti di depurazione di reflui |
| | P11 - Depositi ed autorimesse comunali |
| | P12 - Attrezzature non classificabili tra le precedenti - ecopiazze |

3.2 Contenuti della richiesta in oggetto

Come già detto, allo stato attuale parte dell'area è già identificata con la zona "P12 – Attrezzature non classificabili tra le precedenti ed ecopiazze", perciò la variazione oggetto della presente relazione consiste in un mero aggiornamento in virtù delle difformità esistenti ed in ogni caso costituisce una variazione in continuità con l'area immediatamente adiacente. Si specifica inoltre che, come meglio descritto ed illustrato nell'allegata Relazione Idraulica, all'interno dell'area sono presenti due bacini di raccolta e scolo delle acque meteoriche, la cui funzionalità dovrà essere garantita e mantenuta nel tempo. La presenza di tali bacini non risulta difforme rispetto alla destinazione d'uso prevista, che comprende appunto tutte le attrezzature collettive non classificabili tra quelle previste nelle zone da P2 a P11.



- | | |
|--|---|
| | ZONA E - ZONE DI INTERESSE AGRICOLO |
| | E6 - Zone agricole |
| | Zone di riserva e rispetto dei centri abitati |
| | Verde privato |
| | Allevamenti zootecnici esistenti |
| | ZONA P - ATTREZZATURE COLLETTIVE |
| | P1 - Attrezzature per la viabilità' ed i trasporti - parcheggi |
| | P2 - Attrezzature per il culto |
| | P3 - Attrezzature per la vita associativa |
| | P4 - Attrezzature per la cultura - biblioteca |
| | P5 - Attrezzature per l'istruzione |
| | P6 - Attrezzature per l'assistenza |
| | P7 - Attrezzature per la sanità' e l'igiene |
| | P8 - Attrezzature per il verde |
| | P9 - Attrezzature per lo sport |
| | P10 - Attrezzature tecnologiche - impianti di depurazione di reflui |
| | P11 - Depositi ed autorimesse comunali |
| | P12 - Attrezzature non classificabili tra le precedenti - ecopiazze |

3.3 Uso delle risorse naturali nell'area in oggetto

Non è previsto alcun uso delle risorse naturali dell'area interessata, se non l'occupazione dei terreni funzionalmente allo sviluppo e l'ampliamento della struttura già in essere nelle aree immediatamente adiacenti.

3.4 Produzione di rifiuti prevista nell'area in oggetto

Nell'area in oggetto non vi sarà produzione di rifiuti.

3.5 Inquinamento e disturbi ambientali previsti nell'area in oggetto

Il progetto prevede la demolizione dell'ecopiazzola esistente e la realizzazione di un nuovo centro raccolta rifiuti di dimensioni maggiori. Non essendoci significative variazioni dal punto di vista urbanistico, se non l'estensione della destinazione a zona P12 a tutto il lotto di proprietà del Comune (ad esclusione della strada), non si ritiene che ci siano notevoli cambiamenti dal punto di vista dell'inquinamento e dei disturbi ambientali. Si prevede, in accordo con la normativa vigente, di realizzare una barriera verde al fine di mitigare il possibile impatto delle strutture.

4. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI D'INCIDENZA

Considerata la distanza chilometrica delle aree oggetto di variante dalle zone di rispetto si può considerare una generale non incidenza delle classificazioni urbanistiche e dell'uso delle aree che interessano la richiesta in oggetto, nel completo rispetto ambientale delle aree SIC sopra individuate.

Si riportano nella seguente tabella tutti i fattori ambientali significativi sui quali è stata valutata la possibile incidenza:

ELEMENTI OSSERVATI		VALUTAZIONE GRADO D'INCIDENZA
Componenti abiotiche	Aspetti geo - morfologici	<i>Non presente</i>
	Suolo e sottosuolo	<i>Non presente</i>
	Aria	<i>Non presente</i>
	Acqua	<i>Non presente</i>
Componenti biotiche	Vegetazione	<i>Non presente</i>
	Sistemi agrari	<i>Non presente</i>
	Fauna	<i>Non presente</i>
	Ecosistemi	<i>Non presente</i>
Connessioni ecologiche	Qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali	<i>Non presente</i>
	Capacità di carico dell'ambiente naturale	<i>Non presente</i>
	Assetto infrastrutturale	<i>Presente ma non significativo</i>
	Aspetti insediativi	<i>Presente ma non significativo</i>

Il Progettista

Arch. Sara POIANA